

IL TRIBUNALE DI IMPERIA

Sezione Civile- Fallimentare

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

dott.ssa Silvana Oronzo Presidente

dott. Roberto De Martino Giudice

dott.ssa Maria Teresa De Sanctis Giudice

visto il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo depositata da COMAUTO srl in liquidazione, in persona dei liquidatori, con sede Arma di Taggia (IM), Via Stazione n. 52 (00678160086), difeso e rappresentato dall'avv. Renato Giannelli del Foro di Imperia e presso il suo studio domiciliata elettivamente,

visti il decreto di ammissione alla procedura in data 10 aprile 2015, il verbale di adunanza dei creditori in data 22 dicembre 2015, il decreto di fissazione dell'udienza per il giudizio di omologazione ed il relativo verbale,

sentito il Giudice relatore,

OSSERVA

quanto segue:

il decreto di approvazione del concordato e quello di fissazione dell'udienza per il giudizio di omologazione risultano notificati al Commissario Giudiziale, al PM, ai creditori dissenzienti Santander Consumer Bank s.p.a, Monte Paschi Siena, spa;

il concordato è stato approvato nei venti giorni successivi all'adunanza dei creditori con espressione di voto favorevole di 5 creditori e non favorevole dei sopramenzionati dissenzienti; in particolare, la proposta ha trovato il consenso di sette classi votanti su otto (la prima, costituita da creditore privilegiato di cui è stato previsto il soddisfacimento al 100%, non ha espresso voto) ed ha raggiunto la maggioranza in ciascuna delle classi: il valore dei crediti ammessi al voto ammonta ad € 3.481.344 ed i voti favorevoli sono pari a € 3.227.857, percentuale del 92,72%.

Il concordato approvato è di tipo liquidatorio ed i beni mobili sono già stati venduti nel corso della procedura consentendo acquisizione di attivo che, aggiunto alla liquidità già esistente, ammonta attualmente ad € 833.096; il passivo accertato è di € 4.482.470,00 e la disponibilità complessiva stimata per le ragioni creditorie è pari ad € 1.735.651,50. I creditori, come detto, sono stati inclusi in otto classi, di cui la prima vede il soddisfacimento integrale (€ 983.685,34 per crediti assistiti da privilegio dei lavoratori dipendenti, dell'Erario per debiti fiscali, Iva, contributi previdenziali e degli artigiani); la seconda, comprendenti i creditori cd strategici (Istituti di credito), prevede il pagamento del 15% del debito complessivo (e 602.489,43); la terza (locatori) del 12% (su €



103.768,10), la quarta dell'11% (su € 24.030,50 per crediti erariali con privilegio di grado XVIII; la quinta del 10% (su € 23.462,63: debiti verso Comune di Imperia ed Arma di Taggia), la sesta, la settima e l'ottava la percentuale del 9% (crediti chirografari, fra cui i privilegiati falcidiati). L'importo offerto in pagamento ammonta ad € 1.350.597,98; è stato previsto un Fondo Rischi di € 83.600,00 ed uno Imprevisti per € 88.294,02; le spese di procedura e in prededuzione sono state conteggiate in € 213.159,90.

La proposta prevede un significativo intervento di terzi e la messa a disposizione di beni immobili da alienare; il Commissario Giudiziale ha posto in evidenza come l'intervento dei terzi costituisca una risorsa che verrebbe meno in caso di fallimento, il che rende la proposta concordataria pienamente favorevole per i creditori. I beni immobili da liquidare sono siti sia in Ventimiglia sia in Bulgaria e sono stati prudenzialmente stimati in complessivi € 420.000 circa; il finanziamento di terzi ammonta ad € 145.000 a garanzia del pagamento delle poste richieste dall'Agenzia delle entrate; sussiste poi all'attivo l'indennità dovuta da FF.S. per € 125.000. Altra voce importante è la rinuncia ai crediti avanzata dai soci ed Amministratori della società (€ 574.059,23) e quella alla compensazione della locatrice SIRE srl (€ 30.636,00). Vi sono crediti da riscuotere (€ 198.305) e titoli del valore di € 10.000 oltre a residue attrezzature da alienare (stimate € 5.700,00).

il Commissario Giudiziale ha espresso parere favorevole segnalando nella sua relazione ogni aspetto significativo della procedura e delle criticità che tuttavia paiono agevolmente superabili considerata la cospicua consistenza dei Fondi Rischi ed Imprevisti già menzionati.

Rilevato che la fattibilità economica del piano è stata positivamente vagliata dai creditori sulla scorta della documentazione prodotta fra cui la Relazione del professionista attestatore. Debitamente integrata da stime e perizie, e quella del Commissario Giudiziale che ha vigilato sulla procedura nel corso della fase preparatoria; che sotto il profilo della fattibilità giuridica non vi è nulla da segnalare poiché sussistono i presupposti per il soddisfacimento parziale dei creditori chirografari ed il loro voto è stato espresso nella consapevolezza delle reali condizioni della società come in atti manifestata. I voti contrari non incidono sulle maggioranze e non sono state formulate opposizioni; l'unico creditore costituito nella fase di omologazione – Santander Consumer Bank spa- ha solo chiesto il mantenimento nella classe IV del ceto creditorio con accertamento del medesimo in € 242.548,47. Su tale aspetto il Commissario Giudiziale ha ricordato che sono anche in corso trattative; in ogni caso l'ammontare del credito non incide sulle maggioranze raggiunte.

Pertanto, visto l'esito del voto, non sussistendo alcuna irregolarità della procedura né elementi ostativi, può procedersi all'omologazione del concordato ai sensi dell'art. 180 comma 3 L.F..

Trattandosi di concordato con liquidazione dei beni, si provvede alla nomina del liquidatore come indicato dalla stessa parte istante, che ha chiesto un compenso di € 7.000 oltre accessori nella persona della dott.ssa Giuseppina Bartolucci di Imperia, nulla opponendo il Commissario Giudiziale ed apparendo la scelta ottimale per il limitato onere che comporta, ed a quella del Comitato dei Creditori nelle persone di Di Benedetto Andrea, Bosh Automotive Service spa e Banca Desio spa, in persona dei rispettivi legali rappresentanti.

PQM

Visto l'art. 180 comma 3 L.F.,



OMOLOGA

il concordato preventivo di COMAUTO srl in liquidazione, in persona dei liquidatori, con sede Arma di Taggia (IM), Via Stazione n. 52 (00678160086), in persona del legale rappresentante,

MANDA

Al Commissario Giudiziale, dott. Achille Fontana, al quale è confermato il suo incarico, per la sorveglianza sull'adempimento del concordato;

NOMINA

Liquidatore, disponendo che la liquidazione avvenga secondo le modalità di cui al piano concordatario, la dott.ssa Giuseppina Bartolucci di Imperia, e componenti del Comitato dei Creditori: Di Benedetto Andrea, Bosh Automotive Service spa e Banca Desio spa, in persona dei rispettivi legali rappresentanti;

MANDA

alla cancelleria per la pubblicazione ai sensi dell'art. 17 L.F. e per la comunicazione al debitore istante ed al Commissario Giudiziale, che ne darà notizia ai creditori, al Liquidatore, al Comitato dei Creditori.

Così deciso in Imperia il 25 maggio 2016

Il Presidente rel.

Dott.ssa Silvana Oronzo

